

ALLEGATO 1

SCHEMA DI ATTO DI IMPEGNO

(da redigere su carta intestata del Beneficiario e da trasmettere alla Regione)

L.R. 28/12/2006, n. 27, art. 63 c.5 - Avviso Pubblico per la manifestazione di interesse ai fini dell'elaborazione di un piano di interventi per lo sviluppo delle strutture culturali nel Lazio.

Il sottoscritto _____,
nella sua qualità di legale rappresentante pro tempore del Comune di:
_____ beneficiario del contributo relativo al progetto
denominato: _____,
il cui costo complessivo è pari ad € _____ (_____) di cui € _____
(_____) quale contributo a carico della Regione Lazio e € _____ (_____)
quale quota a carico del soggetto beneficiario.

Premesso

che la legge regionale 28/12/2006, n. 27, art. 63 c. 5 prevede la realizzazione di un programma straordinario di interventi in materia di sviluppo delle strutture culturali nel settennio 2007-2013, approvato con DGR 111/2010;

che la Regione ha inteso provvedere, con le risorse rese disponibili dalla deliberazione di Giunta Regionale 5 maggio 2016 n. 229 ed in linea anche con quanto stabilito nel "Piano della *performance* 2016-2018 della Regione Lazio" (approvato con D.G.R. 07 giugno 2016 n. 305), al completamento e all'integrazione del Piano di interventi per lo sviluppo delle strutture culturali nel Lazio approvato con la sopra citata deliberazione mediante l'emanazione di un Avviso finalizzato all'acquisizione di proposte per il recupero, restauro, completamento e messa a norma di teatri comunali;

che con Deliberazione di Giunta regionale 28 giugno 2016 n. 365:" L.r. 28/12/2006 n. 27 art. 63 – Piano di interventi per lo sviluppo delle strutture culturali nel Lazio ai sensi dell'articolo 7, comma 1- bis 1 del decreto legge 30 dicembre 2015, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2016 n. 21", sono state destinate le risorse nel Capitolo G24101 Missione 05 Programma 02 Esercizio finanziario 2016 pari ad € 2.700.000,00;

che, con Determinazione 5 luglio 2016 n. G07597, pubblicata sul BURL del 7/07/2016 n. 54, si è proceduto all'approvazione di un avviso pubblico finalizzato all'acquisizione di proposte di intervento a completamento ed integrazione al Piano previsto dalla DGR 111/2010, da rivolgere agli Enti Locali così come definiti dall'art. 2 del D. lgs. 8 agosto 2000 n. 267 per gli ambiti territoriali stabiliti dall'Avviso approvato con la DGR n. 876/2008;

che con Determinazione dirigenziale 6 dicembre 2016 n G14489 si approvano le risultanze dei lavori della Commissione nominata con determinazione dirigenziale G10193/2016 e la relativa graduatoria;

che con legge regionale n... ..del sono state destinate risorse per un ammontare pari ad €.....per la realizzazione del Piano sopra citato;

che nell'art. 6 comma 7 dell'Avviso pubblicato con determinazione dirigenziale n. G07597/2016 viene stabilito che i rapporti tra i soggetti beneficiari e la Regione Lazio saranno regolati da apposito atto d'impegno;

che il Comune è consapevole delle condizioni che regolano la concessione del contributo e degli obblighi di corretta utilizzazione degli importi ottenuti, nonché delle responsabilità civili e penali derivanti da dichiarazioni mendaci, da inadempienze o irregolarità e dalla violazione delle condizioni previste dalla normativa regionale e nazionale di riferimento;

s'impegna, pena la revoca dell'intero contributo e la restituzione delle eventuali somme già erogate a :

- a) realizzare l'intervento ammesso a contributo in conformità al relativo progetto esecutivo. L'ingiustificato e non autorizzato apporto di successive modifiche determinerà la decadenza del contributo;
- b) rendere l'immobile oggetto della richiesta di contributo conforme alle vigenti normative in materia di agibilità e sicurezza anche con riferimento al rischio sismico;
- c) dare attuazione e verificare che gli interventi si svolgano nel pieno rispetto delle norme in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, di pari opportunità, contrattazione collettiva nazionale del lavoro con particolare riferimento agli obblighi contributivi;
- d) rispettare tutte le eventuali prescrizioni della Regione Lazio o contenute nei pareri, autorizzazioni e nulla-osta acquisiti;
- e) accettare tutte le disposizioni contenute nella determinazione dirigenziale regionale di impegno degli interventi finanziati;
- f) rispettare il cronoprogramma presentato, a fornire semestralmente alla Regione Lazio i dati sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico degli interventi, secondo quanto stabilito dall'art. 10 della legge regionale 26 giugno 1980, n. 88 e s.m.i. e a consentire tutti i controlli e le ispezioni da parte di funzionari regionali e nazionali;
- g) provvedere alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP), a fornire il nominativo dello stesso ed a comunicare ogni variazione alla competente struttura regionale;
- h) richiedere l'assegnazione del Codice Unico del Progetto di investimento Pubblico (CUP);
- i) presentare, a conclusione dell'intervento, gli atti amministrativi relativi alla spesa effettivamente sostenuta per la sua realizzazione dell'intervento oggetto di contributo e a fornire ogni altra documentazione eventualmente richiesta dalla Regione Lazio;
- j) operare nel rispetto di quanto stabilito all'art. 3 della legge 13/8/2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" (G.U. n. 196 del 23/8/2010);
- k) non richiedere o rinunciare ad ogni altro finanziamento pubblico proveniente da normative regionali, statali e comunitarie relativo alle stesse spese ammissibili e quindi non cumulabile, obbligandosi ad impiegare in via esclusiva il contributo per la realizzazione dell'intervento finanziato;
- l) restituire eventuali contributi non utilizzati e/o non spettanti maggiorati degli interessi legali previsti, oltre a risarcire ogni eventuale danno che dovesse prodursi alla Regione Lazio a causa della mancata o incompleta realizzazione dell'intervento;

- m) assumere a proprio carico ogni eventuale maggiore onere imprevisto o imprevedibile, senza procedere ad alcuna riduzione qualitativa e/o quantitativa dell'intervento;
- n) dare adeguata informazione del contributo ottenuto dalla Regione Lazio mediante affissione, all'ingresso del teatro, di apposita targa, i cui parametri di riferimento verranno forniti dalla struttura regionale competente;
- o) mantenimento della destinazione d'uso dell'immobile a teatro (luogo di pubblico spettacolo) per almeno 10 (dieci) anni, attestato dal proprietario dell'immobile mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio;
- p) presentare alla Regione Lazio, entro 6 (sei) mesi dalla conclusione dell'intervento, copia del certificato di agibilità;
- q) garantire condizioni agevolate di accesso per studenti ed anziani per tutte le attività programmate a pagamento dal teatro;
- r) effettuare iniziative, manifestazioni culturali e spettacoli aperti al pubblico per un numero annuo di almeno.....giornate, comprovate da apposito programma, da inviare annualmente alla Regione a partire dalla conclusione dei lavori e per 10 (dieci) anni, commisurate alla densità di popolazione del Comune (sotto i 10.000 abitanti: almeno 60 giornate, sopra i 10.000 abitanti: almeno 80 giornate);
- s) concedere alla Regione Lazio l'uso gratuito della struttura (ivi comprese le spese per il personale di sala, riscaldamento, consumo energia elettrica, etc.) per iniziative culturali promosse dalla Regione stessa per un numero annuo di (.....) giornate per 10 (dieci) anni, commisurate all'entità del contributo in ragione di una giornata ogni 30.000 euro di contributo o frazione eccedente . La Regione Lazio a sua volta s'impegna a richiederne l'uso con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni;

(località), (data)

Timbro e firma